



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

21-23 maggio 2016

ARGOMENTI:

- "Positivo alla salute": l'evento finale del progetto Uisp con 100 ragazzi a Pesaro insieme per dire no al doping
- Move week: da oggi tutta l'Europa in movimento, Uisp capofila degli eventi in Italia
- Calcio: diminuisce la violenza negli stadi ma non all'esterno; Oliviero Beha: "Persa la scommessa della sportivizzazione sociale degli italiani"
- A Cannes vince il cinema sociale con Ken Loach
- Uisp sul territorio: Coppa di Lega dell'Uisp calcio a Montesilvano; ad Aosta il 29 maggio è la "Giornata dello sport"

La Gazzetta dello Sport

Cerca ...

LAPRIMAWEB



Volo Palermo (Sicilia)-Roma -75%
a partire da 34 € Ultimi posti disponibili!
Volairatis

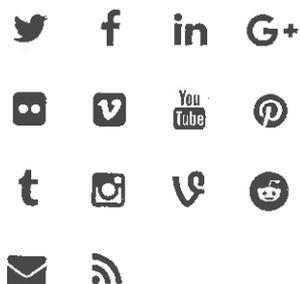


Art Cult Eat Eco Junior Live Media Social Sport

Tech

Home / Sport / Sport / Positivo alla salute: contro la cultura del doping

Restiamo connessi



Positivo alla salute: contro la cultura del doping

Registrati alla newsletter

Il tuo indirizzo E-M@il

ISCRIVITI

No all'aiutino farmacologico e al doping, nello sport e nella vita. Perché fa male alla salute e perché è sbagliato barare, cercare scorciatoie, infischiarci di chi sceglie percorsi di rispetto degli altri e di legalità: i giovani lo gridano forte e chiaro.



Un centinaio di studenti si danno appuntamento **sabato 21 e domenica 22 maggio a Pesaro** per la fase finale del progetto **Positivo alla salute**. La creatività diventa protagonista con video, murales, musica e una sfilata di moda.

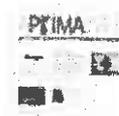
Sabato **21 maggio**, con inizio alle ore 15, nella Sala del Consiglio delle autonomie "Adele Bei" (Viale Gramsci 4) con l'evento finale di "*Positivo alla salute*", progetto finanziato dal Ministero della Salute – Commissione per la vigilanza e il controllo sul doping. Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi degli Istituti superiori di otto città (Istituto d'istruzione secondaria superiore Nicola Garrone di *Barletta*; Istituto d'istruzione superiore scientifico e tecnico di *Orvieto*; Liceo scientifico musicale Marconi di *Pesaro*; Liceo Artistico Umberto Brunelleschi di *Montemurlo*, Prato; Istituto statale di istruzione superiore Giosuè Carducci – Dante Alighieri di *Trieste*; Istituto Professionale di Stato per i servizi commerciali, turistici e sociali, Einaudi di *Varese*; Istituto Professionale "Edison Volta" di *Venezia*; Istituto superiore istruzione secondaria "I.S.I.S. di *Quarto*", distretto scolastico n. 25 di Quarto – Na) hanno approfondito il fenomeno doping con medici e sportivi e hanno elaborato prodotti multimediali per una campagna di comunicazione per la tutela della salute. La rassegna si aprirà con l'intervento di **Daniela Rossi**, responsabile scientifica del progetto Uisp, **Mila della**



AP
Ultir
Vola

Argomenti

Select Category



La Prima Web
5239 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Di' che ti piace prima di tutti i



Twitter

Giulio Angelucci indaga
Lotto di Monte San G
laprimaweb.it/2016/05/20/positivo-alla-salute/
Ieri dal Twitter di La Prima 'A

Segui

Questo sito utilizza cookie per le proprie funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Cliccando su ok acconsenti all'uso dei cookie.

OK

LEGGI DI PIÙ

del Comune di Pesaro, **Massimo Agostini**, direttore Dip. Prevenzione Area vasta 1, **Fabio Sturani**, responsabile segreteria presidente regione Marche, **Armando Stopponi**, presidente Uisp Marche, **Alessandro Ariemma**, presidente Uisp Pesaro-Urbino. A seguire verranno presentati tutti i lavori, illustrati dagli stessi ragazzi. **Vincenzo Manco**, presidente nazionale Uisp, concluderà la giornata.

Domenica **22 maggio** l'evento nazionale proseguirà in Piazza della Libertà, dove si terrà una mattinata di sport per tutti con i ragazzi che si cimenteranno in varie attività, dal parkour al rugby.

A Pesaro verranno presentati fumetti, canzoni, trasmissioni radiofoniche e prodotti grafici ideati e realizzati dai ragazzi. Un panorama della creatività giovanile sul tema del contrasto alla cultura del doping, timori e insicurezze ma anche risposte e interpretazioni originali.

Tagged [Pesaro](#)

[Previous](#)

◀ [Edoardo Gori e Francesco Minto](#)
si raccontano a Camerino

Questo sito utilizza cookie per le proprie funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Cliccando su ok acconsenti all'uso dei cookie.

OK

LEGGI DI PIÙ

LaPrim

google.com/+

Le Marche, la regione a
sottile linea

G+ Segui

+ 7:



Voli Trapa
Solo per

Jetcost



VIVICITTA

Uisp presenta: Positivo alla salute

Un centinaio di studenti si danno appuntamento a Pesaro s 21 e domenica 22 maggio: creatività protagonista con vide murali, musica e...una sfilata di moda

VENERDÌ 20 MAGGIO 2016 14:25

Roma, 19 maggio. No all'aiutino farmacologico e al doping, nello sport e nella vita. I male alla salute e perché è sbagliato barare, cercare scorciatoie, infischiarci di chi percorsi di rispetto degli altri e di legalità: i giovani lo gridano forte e chiaro. Questo messaggio che emerge con forza dai ragazzi di tutta Italia che hanno partecipato al p nazionale "Positivo alla salute" Uisp, che si incontreranno per mostrare i loro l confrontarsi sul tema.

Appuntamento a Pesaro sabato 21 maggio, con inizio alle ore 15, nella Sala de

Consiglio delle autonomie "Adele Bei", Viale Gramsci 4 con l'evento finale di "Positivo salute", progetto finanziato dal Ministero della Salute – Commissione per la vigilanza controllo sul doping. Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi degli Istituti superiori di città hanno approfondito il fenomeno doping con medici e sportivi e hanno elaborato prodotti multimediali per una campagna di comunicazione per la tutela della salute.

Domenica 22 maggio l'evento nazionale proseguirà in Piazza della Libertà, dove si svolgerà una mattinata di sport per tutti con i ragazzi che si cimenteranno in varie attività, da parkour al rugby.

A Pesaro verranno presentati fumetti, canzoni, trasmissioni radiofoniche e prodotti ideati e realizzati dai ragazzi. Un panorama della creatività giovanile sul tema del confronto alla cultura del doping, timori e insicurezze ma anche risposte e interpretazioni originali. C'è chi l'ha buttata in rap: *"credo in ciò che voglio, nella mia ambizione e nella mia passione noi siamo il futuro di una nuova generazione..."* cantano Clarissa e Diletta del Liceo Brunelleschi di Montemurlo (Prato). I ragazzi del Liceo scientifico e tecnico di Orvieto hanno realizzato uno spot radiofonico e quelli di Trieste e Quarto (Napoli) un video. I ragazzi di Barletta hanno preparato un murales e videointerviste parallele e quelli di Pesaro un giornale satirico. Viola, del Liceo artistico di Montemurlo, ha curato una collezione di abiti che sfileranno a Pesaro. A che cosa ti sei ispirata? *"Abbiamo creato degli abiti con stampe delle pasticche per creare uno shock in chi guarda – risponde Viola - Per far vedere la parte bella della vita e dello sport ma anche quella brutta, cioè le pasticche, le trasfusioni e i rischi di malattie"*.

Un messaggio forte quello che verrà dai ragazzi che si riuniranno a Pesaro, insieme ai loro insegnanti e agli operatori Uisp delle varie città che li hanno seguiti in questo progetto. Un segnale che verrà lanciato dall'Italia in vista dei **Giochi Olimpici di Rio** che si apriranno tra due mesi e mezzo, con l'auspicio che siano Giochi puliti e liberi dal doping.

La rassegna si aprirà sabato 21 maggio alle 15 con l'intervento di Daniela Rossetti, responsabile scientifica del progetto Uisp; Mila della Dora, assessore al benessere e politiche giovanili del Comune di Pesaro; Fabio Sturani, resp. segreteria presidente Istituti Marche e Massimo Agostini, direttore Dip. Prevenzione Area vasta 1. A seguire verranno presentati tutti i lavori, illustrati dagli stessi ragazzi. Vincenzo Manco, presidente nazionale

Uisp, concluderà la giornata.

Le scuole coinvolte sono: Istituto d'istruzione secondaria superiore Nicola Garro Barletta; Istituto d'istruzione superiore scientifico e tecnico di Orvieto; Liceo scientifico musicale Marconi di Pesaro; Liceo Artistico Umberto Brunelleschi di Montemurlo, Istituto statale di istruzione superiore Giosuè Carducci – Dante Alighieri di Trieste; Istituto Professionale di Stato per i servizi commerciali, turistici e sociali, Einaudi di Varese; Istituto Professionale “Edison Volta” di Venezia; Istituto superiore istruzione secondaria “L. S. Quarto”, distretto scolastico n. 25 di Quarto (Na).

Articoli correlati

SEMPLICEMENTE RUNNING

Domenica 3 aprile scatterà la XXXIII edizione di Vivicittà

ATLETICA

Atletica, Vivicittà riscopre il fiume Tevere

COME FA DANIELE DI MILANO

Guadagna 6.432€ al mese col suo PC, Daniele ci spiega come (rischio di mercato)

VIVICITTA

Vivicittà in Libano: Run for Equality

VIVICITTA

Vivicittà: a Varese in trecento corrono per la solidarietà

I COMMERCianti LO ODIANO!

Gli italiani scoprono un trucco per avere l'iPad quasi gratis

ATLETICA

Vivifiume, vincono Macolino e la Gab

VIVICITTA

Vivicittà 2014: do corre

SCOPRILO ORA

Preventivi assicurazione auto online, qual è miglior modo per risparmiare?



ADNK, 19/05/2016

adnkronos

DOPING: STUDENTI DI 8 ISTITUTI A PESARO PER DIRE 'NO' CON VIDEO E MURALES =

DOPING: STUDENTI DI 8 ISTITUTI A PESARO PER DIRE 'NO' CON VIDEO E MURALES =

Roma, 19 mag. (AdnKronos Salute) - "No" all'aiutino farmacologico e al doping, nello sport e nella vita. Perché fa male alla salute e perché è sbagliato barare, cercare scorciatoie, infischiarci di chi sceglie percorsi di rispetto degli altri e di legalità: i giovani lo gridano forte e chiaro. Questo è il messaggio che emerge con forza dai ragazzi di tutta Italia che hanno partecipato al progetto nazionale 'Positivo alla salute' dell'Uisp, Unione italiana sport per tutti (finanziato dal ministero della Salute, Commissione per la vigilanza e il controllo sul doping), che si incontreranno sabato a Pesaro. Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi degli istituti superiori di otto città hanno approfondito il fenomeno doping con medici e sportivi e hanno elaborato prodotti multimediali per una campagna di comunicazione per la tutela della salute.

A Pesaro verranno presentati fumetti, canzoni, trasmissioni radiofoniche e prodotti grafici ideati e realizzati dai ragazzi. Un panorama della creatività giovanile sul tema del contrasto alla cultura del doping, timori e insicurezze ma anche risposte e interpretazioni originali. E c'è chi l'ha buttata in rap: "credo in ciò che voglio, nella mia ambizione e nella mia passione, noi siamo il futuro di una nuova generazione" cantano Clarissa e Diletta del Liceo artistico Brunelleschi di Montemurlo (Prato). I ragazzi del Liceo scientifico e tecnico di Orvieto hanno realizzato uno spot radiofonico e quelli di Trieste e Quarto (Napoli) un video. I ragazzi di Barletta hanno preparato un murales e videointerviste parallele e quelli di Pesaro un giornale satirico. Viola, del Liceo artistico di Montemurlo, ha curato una collezione di abiti che sfileranno a Pesaro.

(Com-Frm/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

19-MAG-16 15:53

NNNN

DRS, 20/05/2016

SCUOLA. 'POSITIVO ALLA SALUTE', RAGAZZI DICONO NO AL DOPING

(RED.SOC.) ROMA - No all'aiutino farmacologico e al doping, nello sport e nella vita. Perché fa male alla salute e perché è sbagliato barare, cercare scorciatoie, infischiarne di chi sceglie percorsi di rispetto degli altri e di legalità: i giovani lo gridano forte e chiaro. Questo è il messaggio che emerge con forza dai ragazzi di tutta Italia che hanno partecipato al progetto nazionale "Positivo alla salute" Uisp, che si incontreranno per mostrare i loro lavori e confrontarsi sul tema. Appuntamento a Pesaro domani, sabato 21 maggio, con inizio alle ore 15, nella Sala del Consiglio delle autonomie "Adele Bei", con l'evento finale del progetto finanziato dal Ministero della Salute - Commissione per la vigilanza e il controllo sul doping. Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi degli Istituti superiori di otto città hanno approfondito il fenomeno doping con medici e sportivi e hanno elaborato prodotti multimediali per una campagna di comunicazione per la tutela della salute. Domenica 22 maggio, poi, l'evento nazionale proseguirà in Piazza della Libertà, dove si terrà una mattinata di sport per tutti con i ragazzi che si cimenteranno in varie attività, dal parkour al rugby. A Pesaro verranno presentati fumetti, canzoni, trasmissioni radiofoniche e prodotti grafici ideati e realizzati dai ragazzi. Un panorama della creatività giovanile sul tema del contrasto alla cultura del doping, timori e insicurezze ma anche risposte e interpretazioni originali. E c'è chi l'ha buttata in rap: "credo in ciò che voglio, nella mia ambizione e nella mia passione, noi siamo il futuro di una nuova generazione..." cantano Clarissa e Diletta del Liceo artistico Brunelleschi di Montemurlo (Prato). I ragazzi del Liceo scientifico e tecnico di Orvieto hanno realizzato uno spot radiofonico e quelli di Trieste e Quarto (Napoli) un video. I ragazzi di Barletta hanno preparato un murales e videointerviste parallele e quelli di Pesaro un giornale satirico. Viola, del Liceo artistico di Montemurlo, ha curato una collezione di abiti che sfileranno a Pesaro. A che cosa ti sei ispirata? "Abbiamo creato degli abiti con sopra delle pasticche per creare uno shock in chi guarda - risponde Viola - Per far vedere la parte bella della vita e dello sport ma anche

quella brutta, cioe' le pasticche, le trasfusioni, i rischi di malattie". Un messaggio forte quello che verra' dai ragazzi che si riuniranno a Pesaro, insieme ad alcuni loro insegnanti e agli operatori Uisp delle varie citta' che li hanno seguiti in questo progetto. Un segnale che verra' lanciato dall'Italia in vista dei Giochi Olimpici di Rio che si terranno tra due mesi e mezzo, con l'auspicio che siano Giochi puliti e liberi dal doping. La rassegna si aprira' sabato 21 maggio alle 15 con l'intervento di Daniela Rossi, responsabile scientifica del progetto Uisp; Mila della Dora, assessore al benessere e alle politiche giovanili del Comune di Pesaro; Fabio Sturani, resp. segreteria presidente Regione Marche e Massimo Agostini, direttore Dip. Prevenzione Area vasta 1. A seguire verranno presentati tutti i lavori, illustrati dagli stessi ragazzi. Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp, concludera' la giornata. Le scuole coinvolte sono: Istituto d'istruzione secondaria superiore Nicola Garrone di Barletta; Istituto d'istruzione superiore scientifico e tecnico di Orvieto; Liceo scientifico musicale Marconi di Pesaro; Liceo Artistico Umberto Brunelleschi di Montemurlo, Prato; Istituto statale di istruzione superiore Giosue' Carducci - Dante Alighieri di Trieste; Istituto Professionale di Stato per i servizi commerciali, turistici e sociali, Einaudi di Varese; Istituto Professionale "Edison Volta" di Venezia; Istituto superiore istruzione secondaria "I.S.I.S. di Quarto", distretto scolastico n. 25 di Quar

to (Na). (www.redattoresociale.it)

17:15 20-05-16

NNNN

UISP, "Positivo alla salute": per dire no al doping

Commenti



Comunicato stampa UISP

<http://www.cavallomagazine.it/uisp-positivo-alla-salute-per-dire-no...>

UISP, "Positivo alla salute": per dire no al doping

<http://www.cavallomagazine.it/uisp-positivo-alla-salute-per-dire-no...>

Roma, 19 maggio. No all'aiutino farmacologico e al doping, nello sport e nella vita. Perché fa male alla salute e perché è sbagliato barare, cercare scorciatoie, infischiarci di chi sceglie percorsi di rispetto degli altri e di legalità: i giovani lo gridano forte e chiaro. Questo è il messaggio che emerge con forza dai ragazzi di tutta Italia che hanno partecipato al **progetto nazionale "Positivo alla salute"** Uisp, che si incontreranno per mostrare i loro lavori e confrontarsi sul tema.

Appuntamento a Pesaro sabato 21 maggio, con inizio alle ore 15, nella Sala del Consiglio delle autonomie "Adele Bei", Viale Gramsci 4 con l'evento finale di "Positivo alla salute", progetto finanziato dal Ministero della Salute - Commissione per la vigilanza e il controllo sul doping. Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi degli Istituti superiori di otto città hanno approfondito il fenomeno doping con medici e sportivi e hanno elaborato prodotti multimediali per una campagna di comunicazione per la tutela della salute.

Domenica 22 maggio l'evento nazionale proseguirà in Piazza della Libertà, dove si terrà una mattinata di sport per tutti con i ragazzi che si cimenteranno in varie attività, dal parkour al rugby.

A Pesaro verranno presentati fumetti, canzoni, trasmissioni radiofoniche e prodotti grafici ideati e realizzati dai ragazzi. Un panorama della creatività giovanile sul tema del contrasto alla cultura del doping, timori e insicurezze ma anche risposte e interpretazioni originali. E c'è chi l'ha buttata in rap: *"credo in ciò che voglio, nella mia ambizione e nella mia passione, noi siamo il futuro di una nuova generazione..."* cantano Clarissa e Diletta del Liceo artistico Brunelleschi di Montemurlo (Prato). I ragazzi del Liceo scientifico e tecnico di Orvieto hanno realizzato uno spot radiofonico e quelli di Trieste e Quarto (Napoli) un video. I ragazzi di Barletta hanno preparato un murales e videointerviste parallele e quelli di Pesaro un giornale satirico. Viola, del Liceo artistico di Montemurlo, ha curato una collezione di abiti che sfileranno a Pesaro. A che cosa ti sei ispirata? **risponde Viola** - *Per far vedere la parte bella della vita e dello sport ma anche quella brutta, cioè le pasticche, le trasfusioni, i rischi di malattie".*

Un messaggio forte quello che verrà dai ragazzi che si riuniranno a Pesaro, insieme ad alcuni loro insegnanti e agli operatori Uisp delle varie città che li hanno seguiti in questo progetto. Un segnale che verrà lanciato dall'Italia in vista dei **Giochi Olimpici di Rio** che si terranno tra due mesi e mezzo, con l'auspicio che siano Giochi puliti e liberi dal doping.

La rassegna si aprirà sabato 21 maggio alle 15 con l'intervento di Daniela Rossi, responsabile scientifica del progetto Uisp; Mila della Dora, assessore al benessere e alle politiche giovanili del Comune di Pesaro; Fabio Sturani, resp. segreteria presidente Regione Marche e Massimo Agostini, direttore Dip. Prevenzione Area vasta 1. A seguire verranno presentati tutti i lavori, illustrati dagli stessi ragazzi. Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp,

UISP, "Positivo alla salute": per dire no al doping

<http://www.cavallomagazine.it/uisp-positivo-alla-salute-per-dire-no...>

concluderà la giornata.

Le scuole coinvolte sono: Istituto d'istruzione secondaria superiore Nicola Garrone di Barletta; Istituto d'istruzione superiore scientifico e tecnico di Orvieto; Liceo scientifico musicale Marconi di Pesaro; Liceo Artistico Umberto Brunelleschi di Montemurlo, Prato; Istituto statale di istruzione superiore Giosuè Carducci – Dante Alighieri di Trieste; Istituto Professionale di Stato per i servizi commerciali, turistici e sociali, Einaudi di Varese; Istituto Professionale "Edison Volta" di Venezia; Istituto superiore istruzione secondaria "I.S.I.S. di Quarto", distretto scolastico n. 25 di Quarto (Na).

Ufficio stampa nazionale Uisp, tel. 06-43984316

RIPRODUZIONE RISERVATA

VIVERE PESARO . IT

Cento studenti di tutta Italia a Pesaro contro il doping



No all'aiutino farmacologico e al doping, nello sport e nella vita. Perché fa male alla salute e perché è sbagliato barare, cercare scorciatoie, infischiarci di chi sceglie percorsi di rispetto degli altri e di legalità: i giovani lo gridano forte e chiaro.

Questo è il messaggio che emerge con forza dai ragazzi di tutta Italia che hanno partecipato al progetto nazionale "Positivo alla salute" UISP, che si incontreranno a Pesaro per mostrare i loro lavori e confrontarsi sul tema. Appuntamento a Pesaro sabato 21 maggio, con inizio alle ore 15, nella Sala

del Consiglio delle autonomie "Adele Bei", Viale Gramsci 4 con l'evento finale di "Positivo alla salute", progetto finanziato dal Ministero della Salute – Commissione per la vigilanza e il controllo sul doping.

La rassegna si aprirà con l'intervento di Daniela Rossi, responsabile scientifica del progetto Uisp. Interverranno Mila della Dora, assessore al benessere e alle politiche giovanili del Comune di Pesaro, Armando Stopponi, Presidente Uisp Marche, Massimo Agostini, direttore Dip. Prevenzione Area vasta 1, Alessandro Ariemma, Presidente UISP Pesaro e Fabio Sturani, Capo di Gabinetto Regione Marche. A seguire verranno presentati tutti i lavori, illustrati dagli stessi ragazzi. Vincenzo Manco, Presidente Nazionale Uisp, concluderà la giornata.

Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi degli Istituti superiori di otto città hanno approfondito il fenomeno doping con medici e sportivi e hanno elaborato prodotti multimediali per una campagna di comunicazione per la tutela della salute.

Domenica 22 maggio l'evento nazionale proseguirà in Piazzale della Libertà, dove si terrà una mattinata di sport per tutti con i ragazzi che si cimenteranno in varie attività, dal parkour al rugby. A Pesaro verranno presentati fumetti, canzoni, trasmissioni radiofoniche e prodotti grafici ideati e realizzati dai ragazzi. Un panorama della creatività giovanile sul tema del contrasto alla cultura del doping, timori e insicurezze ma anche risposte e interpretazioni originali. Un messaggio forte quello che verrà dai ragazzi che si riuniranno a Pesaro, insieme ad alcuni loro insegnanti e agli operatori Uisp delle varie città che li hanno seguiti in questo progetto. Un segnale che verrà lanciato dall'Italia in vista dei Giochi Olimpici di Rio che si terranno tra due mesi e mezzo, con l'auspicio che siano Giochi puliti e liberi dal doping.

Le scuole coinvolte sono: Istituto d'istruzione secondaria superiore Nicola Garrone di Barletta; Istituto d'istruzione superiore scientifico e tecnico di Orvieto; Liceo scientifico musicale Marconi di Pesaro;

Cento studenti di tutta Italia a Pesaro contro il doping • Vivere Pesar... <http://www.viverepesaro.it/2016/05/20/cento-studenti-di-tutta-italia...>

(/adve...
Giosuè Carducci – Dante Alighieri di Trieste; Istituto Professionale di Stato per i servizi commerciali, turistici e sociali, Einaudi di Varese; Istituto Professionale "Edison Volta" di Venezia; Istituto superiore istruzione secondaria "I.S.I.S. di Quarto", distretto scolastico n. 25 di Quarto (Na).

In coda al gruppo

Gazzetta Field (http://digitaledition.gazzetta.it) Mondo Gazzetta ▾ Shop ▾



(http://apiservices.krxid.net)

/click tracker/track?kx event uid=KFaeLQwr&kx Campaign Group=&kx Campaign Name=RCS
/33836 151880 TRIUMPHMOTORCYCLESSR LEADERB COMP 3079309 20160523@PF 33836 TRIUMPH Q1 TopLeft 1 &
kx Dimension= WIDTH=728 HEIGHT=90&kx Advertiser=TRIUMPHMOTORCYCLESSRL 9900331885&clk=http://oas.rcsadv.it
/5c/gazzetta.it/blog/L-16/L-16/404774433/TopLeft
/RCS/33836 151880 TRIUMPHMOTORCYCLESSR LEADERB COMP 3079309 20160523@PF 33836 TRIUMPH Q1 TopLeft 1
/33836 PF Triumph 728x90 AdventureWeek.jpg.html/744c516d3956496249776f4143307972?

21 maggio 2016

Uisp, Move Week da lunedì 23 al 29 maggio: in Italia 180 eventi

a cura di [Gian Luca Pasini](http://incodaalgruppo.gazzetta.it/author/gpasini/) (http://incodaalgruppo.gazzetta.it/author/gpasini/)



(http://incodaalgruppo.gazzetta.it/2016/05/21/uisp-move-week-da-lunedì-23-al-29-maggio-sportpertutti

in-italia-180-eventi/zfpkccbbkqfhnei/)
“Sport per tutti, salute di cittadinanza” è lo slogan che terrà insieme tutti i partecipanti alla Move Week Italia, 5ª edizione della kermesse europea che lo scorso anno ha visto la partecipazione di un milione di persone di tutte le età. Quest’anno saranno 35 i paesi europei che dal 23 al 29 maggio lanceranno un appello al movimento e allo sport: in Italia il capofila sarà l’Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti e verranno organizzati 180 eventi in 60 città.

DIRITTO AL MOVIMENTO Una moltitudine arancione invaderà strade e piazze italiane, con la maglietta e il braccialetto che legherà insieme tutta Europa. In Italia una particolarità: il progetto “Una scala al giorno” in collaborazione Uisp e Anci prevede in alcuni Comuni l’invito a scegliere l’utilizzo delle scale al posto degli ascensori. La specificità della campagna Move Week è quella di unire insieme soggetti pubblici e privati che metteranno in moto le varie comunità territoriali per la promozione del diritto al movimento e alla salute. Il risultato sarà quello di una enorme campagna per la promozione del movimento e della salute attraverso centinaia di occasioni di sport praticato.

Tra i protagonisti in Italia ci saranno le scuole e le Università di vari Comuni, grazie al patrocinio dell’Anci. Inoltre Asl ed aziende sanitarie, associazioni e società sportive e persino una Questura, quella di Cremona, che domenica 29, a chiusura della settimana internazionale, vedrà tutti gli agenti, in divisa sportiva, alla testa della camminata e pedalata cittadina. Ogni partecipante potrà postare foto e notizie sui social network con l’hashtag #MoveweekItalia.

PROGRAMMA Ecco alcuni tra i principali eventi. Lunedì 23 maggio il via europeo alla Move Week: in Italia è previsto un Flash mob con coreografie di danza in piazza, che si svolgerà contemporaneamente in dieci città, da Trento a Enna. A Forlì si terrà un convegno di presentazione delle Strategie OMS per l’attività fisica, pubblicate in Italia a cura dell’Uisp. Giovedì 26 e venerdì 27 maggio “6 città in cammino”, con appuntamenti serali di walking a Roma, Venezia, Ragusa, Firenze, Torino e Cosenza. Una camminata evento di 24 ore è prevista anche ad Arezzo il 28 maggio.

Grande attenzione alle attività motorie per persone con disabilità: a Milano, Sesto San Giovanni e Avola, tornei di basket dal 25 al 28 maggio e a Roma la “Corsa Achilles”, che permetterà di correre e camminare insieme a guide e a persone non vedenti. La settimana europea del movimento “Move Week” si chiuderà domenica 29 maggio con la “StraCesena”, una delle più partecipate camminate cittadine del nostro Paese.

lunedì, 23 maggio 116 ore 11:21:08



chi siamo | servizi | contattaci | pubblicità | collabora con noi | archivio



Cristiani, noi siamo nessuno senza il vescovo... / Vescovo, tu sei nessuno senza il tuo popolo! JEAN DANIELOU/ Di CHI tu sei vescovo?/ Per CHI tu sei vescovo?/ CHI ti ha scelto? VOTATE IL SONDAGGIO

SPORT

MOVE WEEK: DAL 23 AL 29 MAGGIO TUTTA L'EUROPA IN MOVIMENTO

(20/05/2016) - "Sport per tutti, salute di cittadinanza" è lo slogan che terrà insieme tutti i partecipanti alla Move Week Italia, 5° edizione della kermesse europea che lo scorso anno ha visto la partecipazione di un milione di persone di tutte le età. Quest'anno saranno 35 i paesi europei che dal 23 al 29 maggio lanceranno un appello al movimento e allo sport: in Italia il capofila sarà l'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti e verranno organizzati 180 eventi in 60 città.

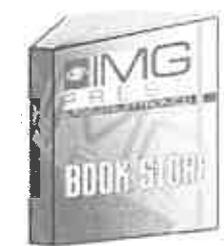


Una moltitudine arancione invaderà strade e piazze italiane, con la maglietta e il braccialetto che legherà insieme tutta Europa. In Italia una particolarità: il progetto "Una scala al giorno" in collaborazione Uisp e Anci prevede in alcuni Comuni l'invito a scegliere l'utilizzo delle scale al posto degli ascensori. La specificità della campagna Move Week è quella di unire insieme soggetti pubblici e privati che metteranno in moto le varie comunità territoriali per la promozione del diritto al movimento e alla salute. Il risultato sarà quello di una enorme campagna per la promozione del movimento e della salute attraverso centinaia di occasioni di sport praticato.

Tra i protagonisti in Italia ci saranno le scuole e le Università di vari Comuni, grazie al patrocinio dell'Ance. Inoltre Asl ed aziende sanitarie, associazioni e società sportive e persino una Questura, quella di Cremona, che domenica 29, a chiusura della settimana internazionale, vedrà tutti gli agenti, in divisa sportiva, alla testa della camminata e pedalata cittadina. Ogni partecipante potrà postare foto e notizie sui social network con l'hashtag #MoveweekItalia.

Ecco alcuni tra i principali eventi. Lunedì 23 maggio il via europeo alla Move Week: in Italia è previsto un Flash mob con coreografie di danza in piazza, che si svolgerà contemporaneamente in dieci città, da Trento a Enna. A Forlì si terrà un convegno di presentazione delle Strategie OMS per l'attività fisica, pubblicate in Italia a cura dell'Uisp. Giovedì 26 e venerdì 27 maggio "6 città in cammino", con appuntamenti

(Altre news)



ACQUISTA



Omicidio Bottari: 6703 giorni senza risposta.



- Attualità
- Politica
- Inchiesta
- Culture
- L'intervista
- L'eroe
- Sport
- Caffetteria
- Tecnologia
- Questa è la stampa
- Stracult
- Foto Gallery
- HOME PAGE

CERCA

Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli ultimi aggiornamenti di ImgPress.it

ANALATO SULL'ISOLA
L'AVVOCATO FRODOVALE

**MI CHIAMO MAURIZIO
SONO UN BRAVO RAZZO
HO UCCISO
OTTANTA PERSONE**



serali di walking a Roma, Venezia, Ragusa, Firenze, Torino e Cosenza. Una camminata evento di 24 ore è prevista anche ad Arezzo il 28 maggio.

Grande attenzione alle attività motorie per persone con disabilità: a Milano, Sesto San Giovanni e Avola, tornei di basket dal 25 al 28 maggio e a Roma la "Corsa Achilles", che permetterà di correre e camminare insieme a guide e a persone non vedenti. La settimana europea del movimento "Move Week" si chiuderà domenica 29 maggio con la "StraCesena", una delle più partecipate camminate cittadine del nostro Paese.



STAMPA



SEGNALA

MI piace 0



profoma
MATERIA A CONSCIO ADORE

Vendola consiglia
imgPress.it

L'isola felice di internet

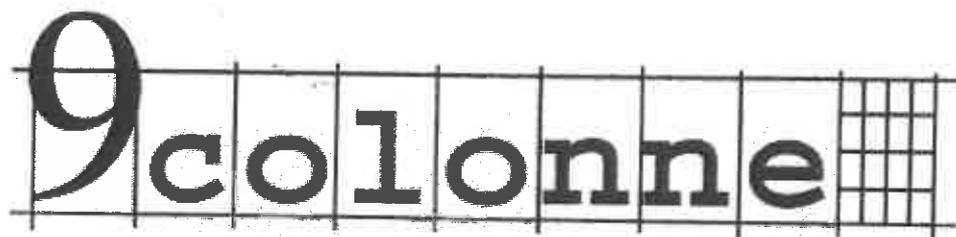
IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA 02596400834

CREDITS - [RSS](#)

SALUTE, AL VIA LA "MOVE WEEK" IN 60 CITTA' (1)

(9Colonne) Roma, 23 mag - "Sport per tutti, salute di cittadinanza" è lo slogan che tiene insieme tutti i partecipanti alla Move Week Italia, quinta edizione della kermesse europea che lo scorso anno ha visto la partecipazione di un milione di persone di tutte le età. Quest'anno sono 35 i paesi europei che da oggi a domenica lanciano un appello al movimento e allo sport: in Italia il capofila è l'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti e sono stati organizzati 180 eventi in 60 città. Una moltitudine arancione invaderà strade e piazze italiane, con la maglietta e il braccialetto che legherà insieme tutta Europa. In Italia una particolarità: il progetto "Una scala al giorno", in collaborazione Uisp e Anci, prevede in alcuni Comuni l'invito a scegliere l'utilizzo delle scale al posto degli ascensori. La specificità della campagna Move Week è quella di unire insieme soggetti pubblici e privati che metteranno in moto le varie comunità territoriali per la promozione del diritto al movimento e alla salute. Il risultato sarà quello di una enorme campagna per la promozione del movimento e della salute attraverso centinaia di occasioni di sport praticato. Tra i protagonisti in Italia ci sono le scuole e le Università di vari Comuni, grazie al patrocinio dell'Anici. Inoltre Asl ed aziende sanitarie, associazioni e società sportive e persino una Questura, quella di Cremona, che domenica, a chiusura della settimana internazionale, vedrà tutti gli agenti, in divisa sportiva, alla testa della camminata e pedalata cittadina. Ogni partecipante potrà postare foto e notizie sui social network con l'hashtag #MoveweekItalia. (SEGUE)

230952 MAG 16



9colonne

AGENZIA GIORNALISTICA

NOVC, 23/05/2016

SALUTE, AL VIA LA "MOVE WEEK" IN 60 CITTA' (2)

(9Colonne) Roma, 23 mag - Ecco alcuni tra i principali eventi. Oggi, per il via della Move Week, è previsto un flash mob con coreografie di danza in piazza, che si svolge contemporaneamente in dieci città, da Trento a Enna. A Forlì si terrà un convegno di presentazione delle strategie Oms per l'attività fisica, pubblicate in Italia a cura dell'Uisp. Giovedì e venerdì l'appuntamento è con "6 città in cammino", con eventi di walking a Roma, Venezia, Ragusa, Firenze, Torino e Cosenza. Sabato si tiene poi ad Arezzo una camminata di ben 24 ore. Grande attenzione è riservata alle attività motorie per persone con disabilità: a Milano, Sesto San Giovanni e Avola, si tengono tornei di basket da mercoledì sabato e a Roma la "Corsa Achilles", che permette di correre e camminare insieme a guide e a persone non vedenti. La settimana europea del movimento "Move Week" si chiuderà poi domenica con la "StraCesena", una delle più partecipate camminate cittadine del nostro Paese.

(red)

230956 MAG 16

In pullman mazze e coltelli Così il campo «neutro» diventa terreno di scontro

La sicurezza dentro gli stadi è aumentata, non all'esterno

Due anni fa

● Due anni fa sempre in occasione della finale di Coppa Italia all'Olimpico tra Fiorentina e Napoli scoppiarono disordini tra tifosi. A farne le spese il sostenitore napoletano **Ciro Esposito**, morto dopo alcuni giorni di agonia

● Prima dell'inizio della partita **Gennaro De Tommaso**, detto «Genny a' carogna», capo degli ultrà del Napoli provò a «trattare» la sospensione della partita a nome dei tifosi

● È stato condannato perché ritenuto uno dei responsabili delle violenze e per aver scavalcato la recinzione della Curva Nord dello stadio Olimpico

MILANO Il campo «neutro» sta diventando campo di scontro. Roma, stadio Olimpico (e soprattutto dintorni), massime autorità in tribuna, la morte di **Ciro Esposito** dopo gli scontri di Tor di Quinto del 3 maggio 2014 (partita Napoli-Fiorentina; aggressione di romanisti ai pullman dei napoletani). C'è quel precedente che pesa sulla finale di Coppa Italia. E un altro elemento chiave: è rimasta una delle rarissime partite di calcio in Italia per cui le tifoserie e gli ultrà si muovono in massa. Così si moltiplicano i rischi per l'ordine pubblico. E si dimostra una tendenza ormai stabile: mentre calano tutti gli indici di violenza negli stadi di Serie A durante il campionato, scontri e feriti aumentano negli eventi «eccezionali». La finale di Coppa Italia, appunto. E poi le partite di Champions ed Europa League, con le trasferte delle tifoserie straniere.

La spiegazione per il raid di sabato sera contro il bar di via Leone IV a Roma non può essere nella rivalità tra gli ultrà di Milan e Juventus: perché contrasti ormai non ce ne sono. Non hanno conti aperti, al di là di qualche episodio minore. Anzi, sull'asse Milano-Torino s'è saldata ormai da anni una forte vicinanza tra i gruppi dominanti delle curve. E allora, per ipotizzare una motivazione, bisogna guardare altrove. Prima di tutto, al contesto. E ai numeri.

Sabato 14 maggio 2016, ultima di campionato, Milan-Roma (1-3): 2 mila romanisti nel settore ospiti di San Siro, qualche centinaio di giallorossi anche nei settori vicini. Ai gol, esultano in mezzo ai milanisti, ma nessuno si scompone. At-

mosfera rilassata. Dall'altra parte, la curva del Milan è mezza vuota, si limita a una blanda contestazione. Quella partita è la conferma del resoconto fatto nel rapporto 2015 dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive: «Tutti gli indicatori presentano un chiaro miglioramento della situazione». Meno incontri con feriti (da 39, a 32), meno aggrediti tra le forze di polizia (da 33, a 26), meno denunciati (da 654, a 266). In questo quadro, ci sono due fatti che prendono rilievo. Primo: la tifoseria milanista, sfilata in casa nell'ultima giornata di campionato, e che per tutto l'anno s'è presentata con poche centinaia o poco

più di un migliaio di ultrà nelle trasferte, per la finale di Coppa Italia a Roma è andata in massa. È l'ovvio richiamo del grande evento. Ma c'è una conseguenza: se tessere del tifoso e divieti di trasferta stanno progressivamente riducendo i rischi nelle partite di campionato, il massiccio movimento degli ultrà per la finale di Roma fa rialzare il pericolo di scontri.

Se questo è un fatto in qualche modo strutturale, bisogna però cercare di rispondere a un'altra domanda: perché i milanisti sono andati a Roma caricando i pullman di mazze, bastoni e coltelli (tutto materiale sequestrato dalla polizia)? Una possibile spiegazio-

26

i feriti tra gli appartenenti alle forze dell'ordine registrati nel 2015 in occasione di partite di calcio in Italia. Il loro numero è in calo rispetto al 2014 quando erano stati in tutto 33

ne è nel «rischio De Santis» (**Daniele De Santis**, l'ex ultrà giallorosso che guidò la provocazione contro i pullman dei napoletani e poi sparò nel 2014). E cioè il fatto che una tifoseria, in trasferte importanti, in particolare a Roma e con quel precedente, pur se non programma agguati mette in conto di potersi scontrare, e non sono con gli ultrà avversari nella partita.

L'aggressione di sabato dimostra infine che le misure repressive all'interno degli stadi hanno definitivamente spostato la violenza all'esterno (12 per cento degli scontri dentro, 68 per cento fuori). Le partite più a rischio sono quelle con le tifoserie che arrivano dall'estero: nel 2014/2015, 94 arrestati in incontri internazionali, quasi il triplo rispetto all'intero campionato italiano. In questa tendenza, la tifoseria milanista è emblematica: poco «appariscante» in campionato, pesantemente infiltrata da elementi legati alla criminalità comune, equilibrio instabile, con una feroce esplosione di violenza nel dicembre 2013 (6 tifosi dell'Ajax accoltellati a Milano) e qualche scontro interno negli ultimi mesi.

OGNI MALEDETTA DOMENICA

LO SPORT PREFERITO DI "ROMA CAPITALE"



» OLIVIERO REHA

Le telecamere della Rai, cui calcisticamente in quanto a diritti è rimasta solo la Coppa Italia pompata come il Giudizio Universale, inquadravano in tribuna autorità, all'Olimpico, il primo cittadino della nostra beneamata Repubblica e il suo omologo dello sport italiano, leggi Coni. Parevano soddisfatti, il placido Mattarella e il pirotecnico Malagò, ignari (!?) che dopo poco ci sarebbe stato a Roma l'ennesimo accoltellamento ultras, tanto per rinverdire la memoria di due anni fa, quando un ragazzo napoletano ci lasciò la pelle. Il tutto ormai quasi in forma di rubrica: c'è la finale, e ci sono le rivoltellate/coltellate. Guardando i due notabili allo stadio mi domandavo di che cosa potessero essere soddisfatti. Di come va il Paese? Forse può interessare il Quirinale, forse, di certo se ne impipa il Palazzo H che si deve occupare per statuto della "preparazione olimpica". Allora magari delle condizioni dello sport italiano? Perché, Mattarella ne sa qualcosa a parte le periodiche premiazioni paludate? E ne sa qualcosa il governo che gli è contiguo, senza alcuna figura di riferimento di un benché minimo peso, senza un ministero competente, senza nessuno che se ne occupi davvero nel partito maggioritario pur non ancora "della Nazione" se non un'adetta ai lavori che manda comunicati di sostanza e



Malagò e Mattarella Ansa

linguaggio già anacronistici trent'anni fa? Obietterete: c'è Malagò apposta, che c'entra il Presidente della Repubblica con tutti i problemi più seri che abbiamo... L'obiezione sarebbe superficiale. La civiltà, la cultura, il modo di stare insieme di un popolo si misurano anche sull'attenzione che ha per un settore che solo dei faccendieri o degli ignoranti, meglio se coincidenti, possono circoscrivere appunto nel circo del Coni, nel Barnum dello spettacolo sportivo: salute, ambiente, educazione anche civica ecc. ecc. sono voci desuete che non vi dicono

più nulla, ammesso che mai vi/ci abbiano detto qualcosa? Si obietterà ancora: ma adesso con la crisi non c'è più un euro e a parte le vanterie di Renzi e della sua compagnia di giro non ci possiamo certo permettere di pensare anche allo sport come attività indispensabile dei nostri bambini e adolescenti, in attesa come sono di diventare dei maggiorenni disoccupati. Altra obiezione errata: meglio e più compiutamente formiamo i nostri giovani, più saranno attrezzati per la "sfida della vita" (questa se la leggono a Palazzo Chigi me la rubano...). E comunque c'è stata un'era geologica, tra gli anni '80 e i primi 2000, in cui una marea di denaro statale (oltre al trionfo delle sponsorizzazioni) si è riversata in forme diverse sullo sport italiano. Peccato che abbia toccato solo e malamente quello di vertice, abbia ignorato la

base, sia "evaso" dalle scuole, abbia favorito ogni forma di privatizzazione sub specie fitness, circoli, palestre ecc. Così la scommessa mai articolata davvero politicamente e culturalmente sulla "sportivizzazione" sociale e non solo agonistica dell'italiano si è persa sul nascere. Dice: e allora? Che c'entrano i due notabili della tribuna autorità summenzionati?

PER MATTARELLA lascio perdere, per Malagò rinnovo il disagio per la repressibile resistenza che fa al referendum popolare dei radicali sui Giochi del 2024: manco un referendum di fronte ai soliti "furbetti del tripodino" olimpico? Esu, via, un po' di decenza, fatelo in memoria di Pannella se proprio il senno non vi aiuta. Per quel che riguarda lo sport nella Capitale, a futura memoria consiglio la lettura del recentissimo volume "E io pago", di Daniele Frongia e Laura Maragnani, edito da "Chiarelettere": in particolare andate a leggermi a pag. 86 il capitolo "Il salotto buono pagato dai cittadini", ovvero la storia dell'Acquaniene, protesi privata e costosa della Cannottieri Aniene presieduta da Malagò, con pesante ricaduta pubblica. E' una vicenda che, simbolicamente e non solo, spiega tutto dello sport mai cresciuto in Italia, delle nequizie di Roma Capitale, della insensibilità (o meglio della speculazione) di tutta o quasi la politica nei confronti del settore, quindi anche dell'apparentemente soddisfatto Mattarella turiboliere allo stadio. Ci credo che poi vogliono ospitare le Olimpiadi...!

La Palma d'oro va a Ken il rosso



SPECIALE

Sul nostro sito
lo speciale
Cannes 2016
con tutti i contenuti
multimediali

DAL NOSTRO INVIATO
ARIANNA FINOS

«U N ALTRO mondo è non solo possibile, ma necessario». Ken Loach, l'alfiere del cinema di lotta e d'impegno, agguanta la sua seconda Palma d'oro al Festival di Cannes. Poco tempo fa il regista inglese, ottant'anni tra una manciata di giorni,

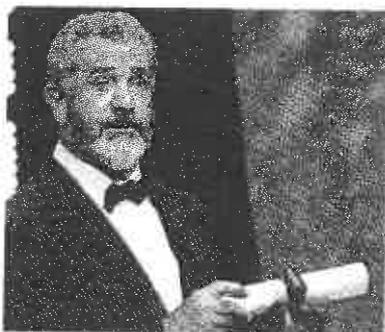
aveva detto di volere smettere col cinema. Ma non è uno che abbandona la lotta «quando ci sono tanti poveri e lavoratori da difendere». Sul palco del Palais, felice di averci ripensato, infiamma la platea in smoking e paillettes con un discorso che è un comizio. «Non dimentichiamo i personaggi che hanno ispirato *I, Daniel Blake*, dice riferendosi al carpentiere 59enne lasciato senza lavoro e assistenza medica da una macchina burocratica spietata. Ammonisce: «Il neoliberismo rischia di portarci alla catastrofe, significa miseria per migliaia di persone». E ricorda:

«Per sua tradizione il cinema è uno strumento che sostiene i poveri contro i potenti». Infine, ringrazia: «Lavoratori del cinema restate forti, perché questo festival è importante per il nostro futuro».

Il Palmarès che, come di consueto azzerava ogni previsione e sembra il frutto di accese discussioni dentro la giuria presieduta da George Miller, riconferma la tendenza che vuole i

grandi Festival europei premiare il cinema d'impegno. A fianco dell'anziano ma passionale Ken il rosso (che aveva vinto la Palma nel 2006 con *Il vento che accarezza l'erba*) ecco la passione tutta emotiva del giovanissimo Xavier Dolan. Ha 28 anni il regista canadese che porta a casa il Grand Prix con *Juste la fin du monde*. Minuto, faccia da liceale, Dolan si commuove e piange come un vitello sul palco, ma le lacrime non fermano il flusso del suo ringraziamento fiume che culmina con una frase bella come i suoi film: «Preferisco la follia della passione alla saggezza dell'indifferenza».

I pari merito sono sempre sintomatici di una giuria poco sintonica o troppo prodiga. Il giurato Mad Mikkelsen aveva annunciato sul tappeto rosso: «Stasera faremo felici molti autori». Ma l'annuncio del premio alla regia assegnato a Olivier Assayas e a Cristian Mungiu ha fatto insorgere la sala stampa, *Bacalaureat* del regista rumeno era dato tra i favoriti al massimo premio, il film di Assayas, *Personale shopper* con Kristen Stewart, tra moda e fantasmi, era stato bollato dai critici il peggiore del festival, fino all'arrivo di Sean Penn con *The last face*. Mungiu sul palco ricorda che «il cinema d'autore sta diventando una nicchia, questo festival ha una grande responsabilità, fate attenzione». Doppio premio anche per *The salesman* dell'iraniano Ashgar Farhadi, altro in pole position per la Palma, che vince per la sceneggiatura e l'attore Shahab Hosseini, uomo ossessionato dalla vendetta nei confronti di chi ha aggredito e ferito la moglie. Hosseini dedica il premio «al mio popolo, con tutto il mio cuore e il mio amore». Migliore attrice è Jaclyn Jose, attrice filippina protagonista del film *Ma' Rosa* di Brillante Mendoza, sinceramente sorpresa e accompagnata, lei minuta, dalla figlia stangona vestita come una modella. Ignorata la favorita tedesca Maren Ade di *Toni Erdmann*.



LA SERATA

In alto, l'attore Laurent Lafitte ha condotto la cerimonia di chiusura del 69° Festival

Mel Gibson, che a Cannes ha presentato "Blood father", ha consegnato la Palma

ILPESCARA

Uisp, a Montesilvano le finali di coppa di lega di calcio e calcio a 5

A Montesilvano sono iniziate le fasi finali della coppa di lega di calcio e calcio a 5 riservate alla categoria Uisp

Bruno Barteloni

20 MAGGIO 2016 15:00



Sono in corso di svolgimento nei vari impianti di gioco della città le fasi finali della coppa di lega di calcio e calcio a 5 riservate alla categoria Uisp.

Diverse le rappresentative di atleti provenienti da tutta Italia che per quattro giorni soggiureranno nelle strutture alberghiere del lungomare. In concomitanza, a Pescara si terranno altre partite per l'assegnazione del titolo tricolore nelle diverse discipline e categorie.

"Un nutrito movimento di appassionati dello sport a livello amatoriale con circa 1500 presenze che contribuirà a vivacizzare il tessuto economico di Montesilvano - ha dichiarato l'assessore comunale allo sport Ottavio De Martinis.

QBKA, 20/05/2016

+++ ANSA VALLE D'AOSTA: LE NOTIZIE DEL GIORNO ORE 13.30 +++

ZCZC3245/SXR

OAO61528_SXR_QBKA

R CRO S56 QBKA

+++ ANSA VALLE D'AOSTA: LE NOTIZIE DEL GIORNO ORE 13.30 +++

(ANSA) - AOSTA, 20 MAG -

Scuola: Regione apre a sindacati, via a confronto

L'assessorato all'Istruzione e cultura intende iniziare un confronto con i sindacati della scuola valdostana per affrontare le questioni poste durante il presidio di oltre 100 docenti sotto palazzo regionale. E' quanto emerso dall'incontro, durato 20 minuti, tra i rappresentanti dei lavoratori e l'assessore all'istruzione, Emily Rini. Il primo appuntamento sara' mercoledi' 25 maggio.

Agricoltura: ddl per sospensione pagamento mutui Finaosta

La Giunta regionale ha licenziato il disegno di legge che determina la sospensione automatica del pagamento di due rate semestrali dei mutui agevolati stipulati con la societa' finanziaria regionale (Finaosta spa) a valere sulla legge regionale 43/1996, "in favore degli agricoltori che richiedano agli istituti bancari un'anticipazione, sulla base della certificazione rilasciata da Area VdA, dei contributi relativi alla campagna 2015 a valere sul Programma di sviluppo rurale non ancora erogati da Agea".

Legalita': partito il viaggio della Fiaccola della Memoria

E' partito dalla caserma dei vigili del fuoco di Aosta il viaggio della Fiaccola della memoria e della legalita'. Sara' trasportata fino a Cascina Caccia di San Sebastiano da Po' (Torino) - bene confiscato alla mafia - da un gruppo di ciclisti appartenenti alla polizia di Stato, ai vigili del fuoco, al Corpo forestale valdostano e alla guardia di finanza. Alle 10.30, nella caserma dei vigili del fuoco di corso Ivrea, e' stato ricordato Erik Mortara, caposquadra morto in servizio il 2 luglio del 2012 durante un'operazione di ricerca di persona nella Dora Baltea.

Salute: ad Aosta e Verre's la 13/a Giornata dello sport Anticipata di qualche giorno rispetto al solito per le imminenti elezioni amministrative, la Giornata nazionale dello sport del 29 maggio si svolgera' in Valle d'Aosta tra l'area sportiva Tzamberlet di Aosta e l'Espace Loisirs 'Massa' di Verre's. L'iniziativa, giunta alla 13/a edizione, e' stata presentata nella sede dell'Usl della Valle d'Aosta che la promuove in collaborazione con il Comitato regionale del Coni, i Comuni di Aosta e Verre's e la Uisp VdA. (ANSA).

MZ

20-MAG-16 13:28 NNNN

QBKA, 20/05/2016

Salute: ad Aosta e Verre's la 13/a Giornata dello sport

ZCZC2583/SXR

OAO60513_SXR_QBKA

R CRO S56 QBKA

Salute: ad Aosta e Verre's la 13/a Giornata dello sport

Il 29 maggio sport per tutti tra area Tzaberlet e Espace Loisirs

(ANSA) - AOSTA, 20 MAG - Anticipata di qualche giorno rispetto al solito per le imminenti elezioni amministrative, la Giornata nazionale dello sport del 29 maggio si svolgera' in Valle d'Aosta tra l'area sportiva Tzamberlet di Aosta e l'Espace Loisirs 'Massa' di Verre's. L'iniziativa, giunta alla 13/a edizione, e' stata presentata nella sede dell'Usl della Valle d'Aosta che la promuove in collaborazione con il Comitato regionale del Coni, i Comuni di Aosta e Verre's e la Uisp VdA.

Nell'area sportiva del capoluogo dalle 10 saranno presenti gli stand di enti e societa' che presenteranno e offriranno dimostrazioni e prove di oltre 15 discipline. Sara' anche possibile provare acquabike e acquagym nella piscina coperta, cosi' come alcune attivita' sportive specifiche per le persone disabili. Novita' di quest'anno sara' una specifica attivita' fisica amatoriale: i partecipanti potranno scegliere tra pedalata, corsa o camminata di nordic walking. Inoltre, i volontari di alcune associazioni forniranno consigli per la salute, materiale informativo e la misurazione della pressione. Il pomeriggio sara' dedicato ai bambini con giochi e attivita' per i piu' piccoli.

A Verre's la manifestazione si svolgera' dalle 14 con gli istruttori di nove discipline sportive. Vi saranno anche alcuni stand di associazioni come Disval e Avis. In caso di maltempo sono previste attivita' al coperto in entrambe le localita'.
(ANSA).

YU1-MZ

20-MAG-16 12:35 NNNN